



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Sanità\]](#)

Asl Toscana Centro - Pistoia

### **ASL 3 Pistoia: Piot San Marcello diventa esportabile in altre realtà**

*Oggi 9 gennaio la visita della delegazione sanitaria della USL unica della Valle d'Aosta alla struttura*



Diventa un modello di integrazione tra cure territoriali ed ospedaliere potenzialmente esportabile il PIOT –presidio integrato ospedale territorio -di San Marcello della AUSL3 di Pistoia. L'esperienza

di qualificazione e riorganizzazione del presidio della Montagna, è stata “studiata” dall'Azienda sanitaria unica della Valle D'Aosta che ha successivamente chiesto alla direzione della AUSL3 di conoscerla da vicino.

Oggi una della delegazione della ASL di Aosta si è quindi recata in visita al Lorenzo Pacini, per prendere diretta conoscenza di una realtà che potrà essere replicata anche nella regione valdostana.

Nel presidio della Montagna è stato, infatti, operato un innovativo progetto di qualificazione e di riorganizzazione, avviato nel 2013; il protocollo adottato è tra l'altro citato nel nuovo piano socio sanitario regionale come esempio di integrazione.

La delegazione proveniente dalla Valle D'Aosta era composta dai direttori sanitario Massimo Veglio, di area territoriale Massimo Pesenti Campagnoni, dell'area amministrativa Giuseppe Villani, dalla dirigente dei servizi tecnici e di riabilitazione Giuliana Vuillermin e dalla coordinatrice infermieristica Helga Zen.

La presenza dei medici di famiglia all'interno del PIOT, riuniti in aggregazioni funzionali, il loro contatto diretto con gli specialisti, soprattutto per risolvere le problematiche cliniche croniche, il forte sviluppo della “rete” territoriale con i servizi di base diffusi e garantiti anche a casa dei pazienti, sono alcuni degli aspetti che hanno maggiormente colpito ed interessato la delegazione sanitaria proveniente da una realtà geografica, solo in parte simile a quella della Montagna pistoiese.

Del tutto diverso, soprattutto per dimensioni, è invece l'assetto sanitario nell'Azienda sanitaria di D'Aosta, sono presenti 74 Comuni e 128 mila cittadini; 4 distretti socio sanitari e un presidio ospedaliero con 295 posti letto a cui se ne sommano ulteriori 150 di altre due strutture.

“L'esperienza che abbiamo conosciuto oggi ci è sembrata molto avanzata e sicuramente replicabile; propone percorsi assistenziali per noi di assoluta novità ed oltre a questo –è stato il commento del direttore sanitario Veglio- alla luce dei cambiamenti imposti dalle minori risorse economiche e dagli avanzamenti tecnologici questo modello coniuga soluzioni virtuose con gli standard sanitari che dobbiamo garantire ai pazienti e risponde alle aspettative di salute della popolazione locale”.

Il direttore generale Roberto Abati ha illustrato i passaggi più significativi dell'intero percorso evidenziando che esso non è ancora concluso: i monitoraggi sulle attività, concordati con le amministrazioni locali, proseguono, per verificare che i risultati siano corrispondenti a quelli attesi.

Il DG ha anche ribadito che la recente normativa regionale ha riconosciuto al PIOT anche la funzione di “pronto soccorso” e pertanto, ha assicurato, quello attuale sarà ampliato nel corso del 2015 , sia da un punto di vista strutturale che funzionale.

Nel presidio Montano, sono stati compiuti significativi investimenti e ristrutturazioni, grazie ai quali è anche stata superata la verifica di accreditamento istituzionale prevista dalla Legge.

All'incontro erano anche presenti il direttore sanitario Lucia Turco, il responsabile della rete ospedaliera Roberto Biagini, il responsabile della zona distretto pistoiese Daniele Mannelli, la responsabile del PIOT Sara Melani, il direttore del dipartimento sviluppo della Montagna Simone Fini. Ha partecipato anche il Sindaco di San Marcello Silvia Cormio.

09/01/2015 17.18

*Azienda Asl 3 Pistoia*